



COMUNE DI PABILLONIS
PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 49 del 12/07/2021

OGGETTO: CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PARTE ECONOMICA - ANNUALITA' 2021. LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

L'anno duemilaventuno, il giorno dodici del mese di luglio in Pabillonis e Solita sala delle Adunanze alle ore 12:30:00.

La Giunta Comunale, convocata nei modi e forme di legge si è riunita con l'intervento dei signori:

Componente	Carica	Presente	Assente
Sanna Riccardo	SINDACO	X	
Piras Roberto	VICESINDACO		X
Gambella Graziella	ASSESSORE	X	
Sanna Marco	ASSESSORE	X	
Cossu Gabriele	ASSESSORE		X

e con l'assistenza del SEGRETARIA COMUNALE Urrazza Giovanna.

Il Sindaco, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 29.01.2021, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato triennio 2021/2023;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 29.01.2021, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021/2023;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 30.04.2021 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) e il Piano degli Obiettivi e delle Performance Organizzativa e Individuale per il 2021;

Premesso altresì che:

- ai sensi dell'art.2, comma 3, del D.Lgs n.165/01 e successive modifiche ed integrazioni, i rapporti individuali di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati contrattualmente, mediante stipulazione di appositi contratti collettivi;
- l'art. 40 del citato Decreto prevede che le Pubbliche Amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio e sulle materie e nei limiti stabiliti dal CCNL, tra i soggetti che quest'ultimo prevede, articolandoli in due livelli di contrattazione collettiva, in contrattazione nazionale e contrattazione decentrata integrativa presso ciascun ente;
- l'art.47 del D.Lgs. n. 165/2001 disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;

Richiamato l'articolo 40, commi 3-bis e 3-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017, che stabilisce:

“3-bis. Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione.”;

“3-ter. Nel caso in cui non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, qualora il protrarsi delle trattative determini un pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede fra le parti, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo. Agli atti adottati unilateralmente

si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'articolo 40bis. I contratti collettivi nazionali possono individuare un termine minimo di durata delle sessioni negoziali in sede decentrata, decorso il quale l'amministrazione interessata può in ogni caso provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo...";

Rilevato che il D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., e in particolare:

- gli artt. 4 e 5, comma 2, prevedono che “nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti collettivi nazionali;

- l'art.7, comma 5, recita: “Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese”;

- l'art.45, comma 3, così come modificato dall'art. 57 del D.Lgs n. 150/2009, dispone: “I contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati:

1. alla performance individuale;
2. alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'Amministrazione;
3. all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute”;

Atteso che:

- in data 21 maggio 2018 è stato sottoscritto in via definitiva, tra l'ARAN e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Funzioni locali, relativo al triennio 2016 - 2018;

- l'art.7 del predetto CCNL disciplina i soggetti e le materie oggetto di contrattazione collettiva integrativa;

- l'art.8, comma 1, del CCNL 21/05/2018 prevede che il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art.7, comma 4 e che i criteri di ripartizione delle risorse disponibili tra le diverse modalità di utilizzo, di cui alla lettera a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale;

Atteso altresì che il nuovo CCNL, comparto Enti Locali, siglato definitivamente in data 21.5.2018, all'art. 9 prevede e disciplina la contrattazione integrativa di livello territoriale;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 14.11.2018 avente ad oggetto Contrattazione Territoriale (art.9 CCNL 21.05.2018) – Recepimento della Delibera dell'Unione dei Comuni Terre del campidano n. 17 del 16.10.2018 la quale dispone il trasferimento della procedura di contrattazione integrativa parte normativa all'Unione dei Comuni terre del campidano nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 9 del CCNL 21.05.2018;

Preso atto che:

- l'Unione dei Comuni Terre del Campidano con atto deliberativo della Giunta dell'Unione n. 19 del 12.06.2019 ha autorizzato la sottoscrizione definitiva del CCDIT - parte normativa per il Triennio 2019/2021;
- in data 24.07.2019 i delegati di parte pubblica per la contrattazione territoriale dei comuni associati dell'Unione dei Comuni Terre del Campidano e le Parti Sindacali si sono riuniti ai fini della sottoscrizione definitiva del CCDIT - parte normativa per il Triennio 2019/2021;

Richiamato l'articolo 7, comma 4, del CCNL 21.5.2018 del Comparto Funzioni Locali, che definisce le seguenti materie oggetto di contrattazione:

a) *i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa di cui all'art. 68, comma 1 tra le diverse modalità di utilizzo ... omissis...*;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 12.07.2021 di nomina della delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per il personale dipendente;

Dato atto, altresì, che l'organo di direzione politica svolge, in sede decentrata, un ruolo analogo a quello svolto a livello nazionale dal Comitato di settore e, pertanto, formula le direttive e fissa gli obiettivi per la delegazione trattante di parte pubblica;

Considerato che l'organo di direzione politica formula direttive e/o linee guida finalizzate a fornire indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica, in ordine alle trattative negoziali, affinché queste si conformino e garantiscano adeguato supporto al raggiungimento degli obiettivi programmatici individuati come prevalenti dall'Amministrazione, con l'esclusiva finalità di:

- orientare e finalizzare l'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, definendo quindi le strategie dell'attività posta in essere dalla delegazione trattante di parte pubblica;
- definire i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla delegazione trattante la necessaria autonomia nella gestione del confronto;
- definire gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio, dei progetti strategici e degli obiettivi del Piano della performance;
- definire le scelte prioritarie che devono presiedere alla quantificazione ed all'utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili;

Considerato che la trattativa con la parte sindacale per la stipula del CCDI - parte economica, del personale dipendente per l'anno 2021, è finalizzata al raggiungimento dei seguenti risultati:

- miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'organizzazione;
- accrescimento motivazionale e crescita professionale del personale;
- determinazione di un legame stretto tra incentivazione economica e valutazione dei risultati raggiunti dai singoli dipendenti e dai gruppi di lavoro nei quali sono inseriti;
- ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane attraverso ragionevoli criteri di flessibilità;

Rilevato che il fine della contrattazione decentrata integrativa è contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati alla collettività a livello locale, con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale;

Atteso che tra gli obiettivi prioritari indicati nei provvedimenti di finanza pubblica per ottenere risparmi sulla spesa del personale, vi è anche il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;

Evidenziato che, per quanto riguarda le risorse variabili, l'art.23 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n.75 stabilisce al comma 3 che *“fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal co. 2, le regioni e gli enti locali ... possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile”*;

Visto l'art. 67 del CCNL 21.05.2018 rispettivamente in materia di costituzione e di utilizzo del fondo risorse decentrate;

Preso atto che vengono determinate le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, nonché le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, individuando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

Viste le disposizioni delle leggi finanziarie che, a partire dall'art. 39 della legge finanziaria n. 449/97, invitano gli Enti Locali ad un processo di progressivo contenimento e riduzione delle spese del personale in rapporto al totale delle spese correnti dell'Ente;

Visto l'art. 76 della L. n. 133/2008 che, ampliando il concetto di spesa di personale, invita le autonomie locali al concorso nel contenimento della spesa del personale, in funzione anche del rispetto dei parametri contenuti nell'apposito DPCM;

Visto l'art. 67 comma 8 e seguenti della legge n. 133/2008 per il quale gli Enti Locali sono tenuti a inviare entro il 31 maggio di ogni anno alla Corte dei Conti le informazioni relative alla contrattazione decentrata integrativa, certificati dagli organi di controllo interno;

Dato atto che la dichiarazione congiunta n. 2 del C.C.N.L. del 22.1.2004 prevede che tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane, affidate alla competenza dei dirigenti e dei responsabili dei servizi che vi provvedono, mediante l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro e individua il responsabile del settore personale quale soggetto competente a costituire, con propria determinazione, il fondo di alimentazione del salario accessorio (risorse decentrate di cui all'art. 31 del C.C.N.L. 22.1.2004) secondo i principi indicati dal contratto di lavoro;

Vista la L. n. 15/2009 e il D.Lgs. n. 150/2009: *“Attuazione della legge n. 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.: *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”*, con particolare riferimento alle modifiche apportate dal citato D.Lgs. n.

150/2009, e art. 40 “Contratti collettivi nazionali ed integrativi” e art. 40bis “Controlli in materia di contrattazione integrativa”;

Vista la L. n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) che, all'art. 1, comma 456, secondo periodo, inserisce all'art. 9 comma 2bis del D.L. n. 78/2010 un nuovo periodo che recita: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo», stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi, a partire dall'anno 2015;

Considerato che il D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella L. n. 122/2010 e ss.mm.ii., ha previsto per le annualità 2011/2014 limitazioni in materia di spesa per il personale e, in particolare l'art. 9 comma 2 bis dispone che:

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Visto l'art. 1 c. 236 della L. n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che stabiliva: “Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, [...], non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”;

Visto l'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017 il quale stabilisce che “a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016; A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”;

Dato atto che le ultime disposizioni individuano controlli più puntuali e stringenti sulla contrattazione integrativa;

Considerato che il D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. n. 68/2014, all'art. 4 ha previsto “Misure conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi”;

Vista la Circolare del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 12 maggio 2014 e il susseguente Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 12 settembre 2014, nei quali viene precisato che: “Le regioni e gli enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, rispettivamente al personale dirigenziale e non dirigenziale, le somme

indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli”;

Preso atto che tali verifiche e le eventuali azioni correttive sono applicabili unilateralmente dagli enti, anche in sede di autotutela, al riscontro delle condizioni previste nell’art. 4 del D.L. n. 16/2014, convertito nella legge di conversione n. 68/2014, nel rispetto del diritto di informazione dovuto alle organizzazioni sindacali;

Evidenziato che:

- il Comune di Pabillonis ha finora rispettato i vincoli previsti dalle regole del cosiddetto “Pareggio di Bilancio”, nonché il principio di riduzione della spesa del personale sostenute rispetto alla media del triennio 2011/2013;

- ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali sono già stati erogati, in corso d’anno alcuni compensi gravanti sul fondo (progressioni economiche, indennità di comparto), frutto di precedenti accordi decentrati;

- il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato nell’anno verrà certificato dal Nucleo di Valutazione, che accerterà il raggiungimento degli stessi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza;

Ritenuto che, secondo le disposizioni vigenti, le condizioni essenziali che legittimano lo stanziamento delle risorse in questione siano le seguenti:

- rispetto delle disposizioni contenute all’art. 23, comma 2, del D. Lgs n. 75/2017 in materia di vincolo del trattamento economico accessorio determinato per l’anno 2016 e in materia di riduzione delle spese di personale, come previsto dall’art.1, comma 557 della L. n. 296/2006;

- rispetto dei vincoli posti dal patto di stabilità interno per l’anno 2015 e il vincolo del pareggio di bilancio per le annualità 2016, 2017 e 2018;

- applicazione delle norme e principi di cui al titolo II “Misurazione, valutazione e trasparenza della performance” e titolo III “Merito e premi” del D.Lgs n. 150/2009 e s.m.i. con particolare riferimento all’adeguamento regolamentare da parte dell’ente e all’adozione di un sistema di misurazione e valutazione della performance rispondente ai principi e logiche del D.Lgs. n. 150/2009, così come modificato dal D.Lgs.n.74/2017;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 30.04.2021, con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) e il Piano degli Obiettivi e delle Performance Organizzativa e Individuale per il 2021;

Rilevato che agli obiettivi di performance, sia individuali che organizzativi, è collegata la destinazione della quota prevalente del salario accessorio, e tale quota prevalente afferisce alle sole risorse variabili determinate nell’anno di riferimento;

Preso atto che, ai fini di quanto previsto dall’articolo 40, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 165/2001:

- *“Qualora non si raggiunga l'accordo sulle materie di cui all'art. 7, comma 4, lettere a), b), c), d), e) f), g), h), i), j), u), v), w) ed il protrarsi delle trattative determini un oggettivo pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di comportamento di cui all'art. 10, l'ente interessato può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva*

sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo. Il termine minimo di durata delle sessioni negoziali di cui all'art. 40, comma 3-ter del D.Lgs n. 165/2001 è fissato in 45 giorni, eventualmente prorogabili di ulteriori 45" (art. 8, comma 5, CCNL 21.5.2018);

- "...qualora, decorsi trenta giorni dall'inizio delle trattative, eventualmente prorogabili fino ad un massimo di ulteriori trenta giorni, non si sia raggiunto l'accordo, le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione, sulle materie di cui all'art. 7, comma 4, lettere k), l), m), n), o), p), q), r), s), t), z)" (art. 8, comma 4, CCNL 21.5.2018);

Ravvisata la necessità di esprimere le direttive e gli indirizzi a cui la delegazione trattante di parte pubblica dovrà attenersi durante la trattativa per il CCDI parte economica;

Vista la determinazione del Responsabile Finanziario n. 501/2021 del 09/07/2021 sulla costituzione del Fondo per le risorse decentrate per l'annualità 2021, sottoposto al Revisore dei Conti per la resa del parere sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e sulla certificazione degli oneri;

Dato atto che il presente provvedimento è assunto nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.23, comma 2, del D. Lgs n.75/2017 e dei limiti previsti in tema di contenimento della spesa del personale di cui all'art.1, comma 557 della Legge 296/2006 e s.m.i.;

Ricordato che:

- l'ipotesi di accordo, con annessa relazione tecnico-finanziaria predisposta a cura del responsabile del servizio personale, dovrà essere trasmessa al Revisore dei conti al fine di verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto stesso siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio di previsione e per l'emissione del conseguente parere motivato;

- l'ipotesi di contrattazione decentrata annua dovrà essere previamente verificata dalla Giunta in ordine alla sua conformità agli indirizzi definiti al fine dell'adozione del conseguente provvedimento di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- l'art. 59, comma 1, lettera p del D.Lgs. n. 446/1997;
- l'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016;
- gli artt. 40, comma 3 e 40-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- gli artt. 67, 68, 70, 56 quinquies e 56 sexies del C.C.N.L. 21.5.2018 e successive modifiche ed integrazioni;
- i CCNL 31.3.1999, 1.4.1999, 14.9.2000, 5.10.2001, 22.1.2004, 9.5.2006, 11.4.2008 e 31.07.2009;
- l'art. 33, comma 4 del D.L. n. 185/2008;
- gli artt. 18, 19 e 31 del D.Lgs. n. 150/2009;

PROPONE

Per le motivazioni in premessa:

Di autorizzare la Delegazione Trattante di parte pubblica all'avvio dei lavori per la negoziazione del Contratto Decentrato Integrativo per la destinazione delle risorse economiche per l'esercizio 2021;

Di approvare le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica, autorizzando alla definizione della destinazione delle risorse per l'annualità 2021:

• utilizzo delle risorse decentrate stabili, al netto delle quote di destinazione fisse, per il pagamento delle indennità indicate nell' art. 14 del CDIT siglato in data 24.07.2019 di seguito riportate:

a) premi correlati alla performance organizzativa e individuale:

finanziare i premi correlati alla performance organizzativa ed individuale con la parte prevalente delle risorse stabili e variabili disponibili, così da realizzare le finalità del D.Lgs.n.150/2009 e s.m.i. e garantire il miglioramento della qualità/quantità dei servizi erogati. Peraltro i compensi sono subordinati al raggiungimento degli obiettivi e all'esito positivo di un processo di valutazione da parte dei singoli Responsabili di Servizio, dando atto che l'erogazione degli incentivi avverrà solo a seguito della rilevazione, a consuntivo, dei risultati realizzati. Le risorse destinate alla performance dovranno essere erogate in base al raggiungimento degli obiettivi predefiniti nel PEG/piano della performance 2020, secondo i criteri definiti nel vigente sistema di misurazione e valutazione della performance;

b) indennità condizioni di lavoro, di cui all'art. 70-bis del CCNL 21 Maggio 2018 indennità da corrispondere, nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 22 del CDIT siglato il 24.07.2019, unicamente alle prestazioni che determinino:

- una condizione di effettiva esposizione a pericoli e, quindi, al personale operaio, effettivamente impiegato nei servizi certificati dai Responsabili di Servizi competenti, rapportando l'indennità alle effettive giornate di servizio reso;
- il maneggio valori, da attribuire all'economista comunale, agli agenti contabili e al personale adibito in via continuativa a servizi che comportano maneggio dei valori di cassa (o valori contabili) che rispondano di tale maneggio.

c) indennità di turno, indennità di reperibilità, nonché compensi di cui all'art. 24, comma 1 del CCNL del 14.9.2000:

- Turno: garantire il mantenimento dell'istituto della turnazione relativamente ai Settori Polizia Locale, nel rispetto dell'art.23 del CCNL 21.05.2018 e dell'art. 35 del CDIT siglato il 24.07.2019;
- Reperibilità: assicurare il mantenimento dell'istituto della pronta reperibilità per i Servizi Manutentivi, di Polizia Locale, Cimiteriali e afferenti lo Stato Civile, per far fronte ad emergenze che si verificano al di fuori dell'orario di servizio, fermo restando il rispetto del principio del contenimento dei costi in rapporto alle effettive esigenze organizzative e di quanto previsto all'art.24 del CCNL 21.05.2018 e dell'art. 39 del CDIT siglato il 24.07.2019;

e) compensi per specifiche responsabilità, secondo le discipline di cui all'art. 70 quinquies del CCNL 21 Maggio 2018:

- Indennità per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità, da attribuire al personale di categoria "B - C - D", tenendo conto dei criteri disciplinati all'art.70-quinquies del

CCNL 21.05.2018 e di quanto disciplinato dall'art. 24 del CDIT siglato il 24.07.2019. Tali indennità dovranno essere destinate a remunerare un numero ristretto di dipendenti, ai quali, sulla base del modello organizzativo adottato dall'Ente, sono attribuite effettive e significative responsabilità aggiuntive;

- Indennità per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (ex particolari responsabilità) da attribuire al personale a cui sono affidate le funzioni di ufficiale di stato civile e d'anagrafe e messi notificatori nell'espletamento di funzioni di ufficiali giudiziari, tenendo conto dei criteri disciplinati all'art.70-quinquies, comma 2 del CCNL 21.05.2018 e di quanto disciplinato dall'art. 25 del CDIT siglato il 24.07.2019;

f) indennità di funzione di cui all'art. 56-sexies ed indennità di servizio esterno di cui all'art.56-quater per il personale della polizia Locale:

- Indennità di funzione, da attribuire al personale appartenente alla Polizia Locale, inquadrato nelle categorie C e D, applicando una disciplina omogenea a quella prevista per la disciplina delle specifiche responsabilità. Tali indennità dovranno essere destinate a remunerare un numero ristretto di unità, alle quali, sulla base dell'organizzazione del servizio, sono attribuite effettive e significative responsabilità aggiuntive. Dovrà essere collegata alla previa puntuale individuazione delle specifiche responsabilità e mansioni assegnabili in ragione del grado rivestito dal lavoratore, che giustifichino, senza automatismi, il riconoscimento dell'incentivazione, in correlazione alla destinazione delle risorse previste per le indennità di servizio esterno (art. 56 sexies del CCNL 21.05.2018 e art. 47 del CDIT siglato il 24.07.2019);
- Indennità di servizio esterno del personale della polizia locale: potenziare il servizio di vigilanza esterno mediante la definizione di criteri generali che limitino l'attribuzione dell'indennità a soggetti che effettuino il servizio esterno in via continuativa secondo quanto disciplinato dall'art. 23 del CDIT siglato il 24.07.2019;
- previsione della negoziazione sulle Peo per le categorie D e C nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 20 del CCDIT stabilendo che il budget massimo destinato alle Peo del personale inserito nella Categoria D e C è pari a € 4.640,61 in ragione d'anno, precisando che le Peo attribuite avranno decorrenza dalla data di eseguibilità della presente deliberazione;

Di dare atto che la Delegazione trattante di parte pubblica dovrà sovrintendere al rispetto del vincolo di destinazione della parte variabile del fondo previsto dall'art.68, comma 3, del CCNL 21/05/2018;

Di dare atto che al presente atto, nonché agli atti conseguenti alla presente deliberazione si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'art.40bis del D.Lgs.n.165/2001 e s.m.i.;

Di dare mandato alla delegazione trattante di parte pubblica di procedere all'avvio delle trattative con la rappresentanza unitaria dei lavoratori (RSU) e con le organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione decentrata, nei termini e sulle materie individuate dal CCNL 21.05.2018, nel rispetto degli istituti giuridici

disciplinati nel CDIT siglato in data 24.07.2019, nel rispetto delle linee di indirizzo contenute nel presente atto;

Di disporre che copia del presente atto sia trasmessa alla Delegazione trattante di parte pubblica, alle R.S.U., alle OO.SS. e pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione personale - contrattazione integrativa decentrata;

Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Tuel, stante la necessità di avviare e concludere tempestivamente i lavori del tavolo.

LA GIUNTA

Vista ed esaminata la proposta sopra riportata;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati dal Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Con votazione favorevole unanime espressa in forma palese;

IN CONFORMITÀ DELIBERA

Con separata votazione favorevole unanime espressa in forma palese dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 stante la necessità di avviare e concludere tempestivamente i lavori del tavolo.



COMUNE DI PABILLONIS

Oggetto proposta di delibera:

CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PARTE ECONOMICA - ANNUALITA' 2021. LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Pabillonis, 12.07.2021

IL RESPONSABILE

F.to Anna Maria FANARI

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Pabillonis, 12.07.2021

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Anna Maria FANARI



COMUNE DI PABILLONIS

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 49 del 12/07/2021

OGGETTO:

**CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PARTE ECONOMICA - ANNUALITA' 2021.
LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO
IL SINDACO
F.to SANNA RICCARDO**

**FIRMATO
LA SEGRETARIA COMUNALE
F.to URRAZZA GIOVANNA**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.

La presente copia cartacea è conforme all'originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 07.03.2005 n. 82 e successive modificazioni.

Pabillonis, 15/07/2021

**LA SEGRETARIA COMUNALE
URRAZZA GIOVANNA**



COMUNE DI PABILLONIS
PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 77 del 23/09/2021

OGGETTO: Autorizzazione alla Delegazione Trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del Contratto Decentrato Integrativo parte economica Anno 2021

L'anno duemilaventuno, il giorno ventitre del mese di settembre in Pabillonis e in Videoconferenza alle ore 17:15:00.

La Giunta Comunale, convocata nei modi e forme di legge si è riunita con l'intervento dei signori:

Componente	Carica	Presente	Assente
Sanna Riccardo	SINDACO	X	
Piras Roberto	VICESINDACO	X	
Gambella Graziella	ASSESSORE		X
Sanna Marco	ASSESSORE	X	
Cossu Gabriele	ASSESSORE		X

e con l'assistenza del SEGRETARIA COMUNALE Urrazza Giovanna.

Il Sindaco, riconosciuta la legalità dell'adunanza per appello nominale, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 07 del 23.03.2020 “Misure di semplificazione in materia di organi collegiali, ex art. 73 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19 - **Giunta comunale**”;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 12.07.2021 di nomina della delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per il personale dipendente;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 12.07.2021 avente ad oggetto “CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PARTE ECONOMICA - ANNUALITA' 2021. LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA;

Preso atto che in data 02.09.2021 è stato avviato il tavolo della decentrata ed è stato raggiunto l'accordo per la sottoscrizione dell'ipotesi di Contratto Decentrato Integrativo – parte economica 2021;

Vista l'ipotesi di Contratto Decentrato Integrativo parte economica 2021 di cui agli accordi raggiunti in data 02.09.2021 dalla Delegazione trattante di parte pubblica e dalla delegazione trattante di parte sindacale, allegato al presente atto in quanto parte integrante e sostanziale unitamente al Verbale n. 1;

Verificato che tale ipotesi di contratto integrativo comporta una spesa complessiva di € 60.006,99 e che la stessa trova copertura nei competenti macro aggregati del bilancio di previsione 2021/2023 esercizio 2021;

Ritenuto necessario procedere con l'autorizzazione al Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica, per la sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo del personale dipendente del Comune di Pabillonis, avente validità per l'anno 2021;

Dato atto che è stato richiesto al Revisore Unico dei Conti il parere sull'allegata ipotesi di CDI di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2021 e che il Revisore Unico ha espresso il parere attestando la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e gli oneri conseguenti al CDI, giusto prot. n. 7397 del 20.09.2021;

Considerato che:

- il Contratto Decentrato Integrativo parte economica 2021 una volta formalizzato dovrà essere trasmesso all'ARAN Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni unitamente alla relazione tecnico finanziaria con l'illustrazione delle risorse decentrate disponibili e copia della presente deliberazione di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del CDI – parte economica;
- il Contratto Decentrato Integrativo parte economica 2021 sottoscritto dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Pabillonis;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;



COMUNE DI PABILLONIS

Oggetto proposta di delibera:

Autorizzazione alla Delegazione Trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del Contratto Decentrato Integrativo parte economica Anno 2021

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Pabillonis, 20.09.2021

IL RESPONSABILE

F.to Anna Maria FANARI

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Pabillonis, 20.09.2021

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Anna Maria FANARI



COMUNE DI PABILLONIS

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 77 del 23/09/2021

OGGETTO:

Autorizzazione alla Delegazione Trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del Contratto Decentrato Integrativo parte economica Anno 2021

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
F.to **SANNA RICCARDO**

FIRMATO
LA SEGRETARIA COMUNALE
F.to **URRAZZA GIOVANNA**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.

La presente copia cartacea è conforme all'originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 07.03.2005 n. 82 e successive modificazioni.

Pabillonis, 24/09/2021

LA SEGRETARIA COMUNALE
URRAZZA GIOVANNA



COMUNE DI PABILLONIS

(Provincia del Sud Sardegna)
Via San Giovanni, 7 – 09030 Pabillonis (SU)
Codice fiscale/partita IVA 00497620922

AREA FINANZIARIA PERSONALE E TRIBUTI

SERVIZIO PERSONALE

Telefono 070 93529208/210/212

Sito Web www.comune.pabillonis.su.it

Mail: finanziario@comune.pabillonis.su.it

PEC: protocollo@pec.comune.pabillonis.su.it

Pabillonis 09.07.2021

Relazione tecnico-finanziaria

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2021 è stato costituito con la Determinazione n. 501 del 09.07.2021.

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 67 del CCNL del 21.05.2018, per l'anno 2021 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
<i>Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 21.05.2018</i>	48.163,21
<i>Incrementi stabili art. 67 c.2 CCNL 2018</i>	
Art. 67 c. 2 lett. c) CCNL 2018 - RIA e assegni ad personam	945,73
<i>Totale incrementi stabili art. 67 c.2 CCNL 2018</i>	945,73
<i>Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite</i>	
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	864,15
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 - Incremento 83,20 a valere dal 2019	1.164,80
<i>Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>	2.028,95
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	51.137,89

Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 67 comma 3 CCNL 21.5.2018 sono state stanziare:

<i>Risorse variabili sottoposte al limite</i>	
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - Legge Regionale specifica (es. SARDEGNA n. 19 del 1997)	3.685,64
<i>Totale voci variabili sottoposte al limite</i>	3.685,64
<i>Risorse variabili non sottoposte al limite</i>	
Incentivi per funzioni tecniche Art. 113 D.Lgs. 50/2016)	6.047,15
Competenze Censimento Istat 2021	1.516,55
<i>Totale voci variabili non sottoposte al limite</i>	7.563,70
TOTALE RISORSE VARIABILI	11.249,34

Decurtazioni del Fondo

DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre)	
Decurtazione parte stabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	1.563,68
Decurtazioni PARTE STABILE operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	0,00
Decurtazione parte stabile per rispetto limite 2016	
TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	1.563,68

DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Decurtazione parte variabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	119,05
Decurtazioni PARTE variabile operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	
Decurtazione parte variabile per rispetto limite 2016	697,51
TOTALE DECURTAZIONI PARTE VARIABILI	816,56

TOTALE DECURTAZIONI	2.380,24
---------------------	----------

Si evidenzia che il secondo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, inserito dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) all'art. 1, comma 456, stabilisce "che: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo».

Pertanto, a partire dall'anno 2015 le risorse decentrate dovranno essere ridotte dell'importo decurtato per il triennio 2011/2014, mediante la conferma della quota di decurtazione operata nell'anno 2014 per cessazioni e rispetto del 2010 (Circolare RGS n. 20 del 8.5.2010).

Nel periodo 2011-2014 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto vi sono differenze che dovranno generare la riduzione del fondo del 2021.

Come da determina di costituzione del fondo dell'anno 2014, si inserisce la decurtazione pari a € 2.380,24.

Si evidenzia che l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 prevedeva che a decorrere dal 1° gennaio 2016 (nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010. Lo stesso comma disponeva la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente (tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente).

Si evidenzia inoltre che l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 ha stabilito che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato."

In seguito all'introduzione delle disposizioni dell'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, convertito in Legge 58/2019 (c.d. Decreto "Crescita"), il tetto al salario accessorio, così come introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017, può essere modificato. La modalità di applicazione definita nel DPCM del 17.3.2020, pubblicato in GU in data 27.4.2020, concordata in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 11.12.2019, prevede che il limite del salario accessorio, a partire dal 20 aprile 2020, debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio procapite del 2018 in caso di incremento del numero di dipendenti presenti al 31.12.anno, rispetto ai presenti al 31.12.2018, al fine di garantire l'invarianza della quota media procapite rispetto al 2018. Ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018. Tale incremento va calcolato in base alle modalità fornite dalla Ragioneria dello Stato da ultimo con nota Prot. 12454 del 15.1.2021.

Nell'anno 2016 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2015 e pertanto non vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo dell'anno.

Si precisa che il totale del fondo (solo voci soggette al blocco) per l'anno 2016 era pari a € 50.414,34 mentre nell'anno 2021 al netto delle decurtazioni è pari ad € 50.414,34.

Pertanto si attesta che il fondo 2021 risulta non superiore al fondo anno 2016 (Tali valori non includono avvocatura, di cui art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. a), ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017, importi di cui all'art. 67 comma 2 lett. b, economie del fondo dell'anno precedente e economie del fondo straordinario anno precedente).

Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	51.137,89
TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità (B)	1.563,68
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)	49.574,21
TOTALE Risorse variabili (C)	11.249,34
DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)	816,56
Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)	10.432,78
TOTALE FONDO (A-B) + (C-D)	60.006,99

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2021 con la determinazione di costituzione del Fondo n. 501 del 09.07.2021 viene indicata la quota indisponibile alla contrattazione del fondo ai sensi dell'art. 68 comma 1 del CCNL 21.5.2018 relativamente ad alcuni compensi gravanti sul fondo (es. indennità di comparto, progressioni economiche) poiché già determinate negli anni precedenti per un totale di € 23.311,64.

Il Responsabile del Servizio

Rag. Fanari Anna Maria

Documento firmato digitalmente ai sensi del Dlgs 82/2005



COMUNE di PABILLONIS
(Provincia del Sud Sardegna)

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

OGGETTO: Proposta di deliberazione della Giunta Comunale "Autorizzazione alla delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del Contratto Decentrato Integrativo – parte economica – anno 2021".

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **diciassette** del mese di **settembre** alle ore **11:00**, il sottoscritto **CADDEO Dott. Roberto**, nella sua qualità di Revisore Unico dei Conti, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. **6** del **30/04/2019** per il triennio aprile **2019/2022**, si è riunito presso il proprio studio professionale ubicato in SARDARA (SU) nella Via Oristano n. 12, per il rilascio del presente parere obbligatorio,

PREMESSO CHE

- 1) l'articolo 8, comma 6, del nuovo C.C.N.L. relativo al personale del comparto "Funzioni Locali" sottoscritto in data 21/05/2018, demanda all'organo di revisione il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001;
- 2) suddetto controllo deve essere effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Municipale alla firma definitiva dell'accordo decentrato integrativo;
- 3) l'articolo 40, comma 3 bis, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 prevede, che la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali;
- 4) l'articolo 40, comma 3-quinquies, del D.Lgs. n. 165/2001 sopra citato, dispone la nullità delle clausole dell'accordo qualora in contrasto con i vincoli dei contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale;
- 5) l'articolo 40, comma 3-sexies, del menzionato D.Lgs. n. 165/2001 prescrive che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni devono redigere una relazione tecnico finanziaria ed una relazione illustrativa le quali devono essere certificate dall'organo di revisione dell'ente;
- 6) in data 19 luglio 2012, con circolare n. 25 – Prot. n. 64981, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato -, ha predisposto e resi noti gli schemi standard di relazione tecnico-finanziaria e di relazione illustrativa, che devono corredare il contratto integrativo;
- 7) gli articoli 67 e 68 del C.C.N.L. relativo al personale del comparto "Funzioni Locali" sottoscritto in data 21 maggio 2018;

- 8) l'articolo 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 secondo il quale "nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.";
- 9) il D.L. n. 34/2019 come convertito nella legge n. 58/2019, ed in particolare l'articolo 33, comma 2;
- 10) il D.M. 17/03/2020 di attuazione dell'articolo 33, comma 2 del citato D.L. n. 34/2019;
- 11) il principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, in particolare il paragrafo 5.2);
- 12) con deliberazione di Giunta Comunale n. **91** del **14/11/2018** (*Contrattazione Territoriale articolo 9 C.C.N.L. del 21/05/2018*) in recepimento della deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni "Terre del Campidano" n. **17** del **16/10/2018**, è stato disposto il trasferimento della procedura di contrattazione integrativa – parte normativa – all'Unione dei Comuni "Terre del Campidano",

RICEVUTA

- via e-mail ordinaria in data **09 settembre 2021**, la seguente documentazione relativa alla contrattazione decentrata per l'anno 2021:
 - ✓ Relazione illustrativa per l'anno 2021;
 - ✓ Relazione tecnico-finanziaria per l'anno 2021;
 - ✓ Deliberazione della Giunta Comunale n. **48** del **12/07/2021** di nomina dei componenti della delegazione trattante di parte pubblica per il contratto decentrato integrativo per il personale dipendente non dirigente;
 - ✓ Deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni Terre del Campidano n. **19** del **12/06/2019** con la quale è stata autorizzata la sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo - parte normativa per il triennio 2019/2021;
 - ✓ Deliberazione di Giunta Municipale n. **49** del **12/07/2021** avente ad oggetto: "Contrattazione decentrata integrativa parte economica – annualità 2021. Linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica";
 - ✓ Determinazione n. **501** del **09/07/2021** della Responsabile dell'Area Finanziaria avente ad oggetto: "Costituzione fondo annuale risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2021 ai sensi dell'articolo 67 del C.C.N.L. 21/05/2018" con l'allegato prospetto contabile;
 - ✓ Verbale della riunione svoltasi il giorno **02/09/2021** fra le delegazioni trattanti: delegazione di parte pubblica (Rag. FANARI Anna Maria – Presidente, Ing. CADEDDU Stefano, Dott.ssa GARAU Luisa - Componenti), RR.SS.UU (Sig. BRIGAS Mario CGIL), e OO.SS.TT. (FP CISL – Sig. MEREU Pierluigi - FP CGIL, UIL e USB, tutti assenti);
 - ✓ Ipotesi di contratto decentrato integrativo per l'anno 2021 e relativi allegati,

ACQUISITI

direttamente dal sito web istituzionale dell'ente, i seguenti ulteriori documenti:

- il Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi in vigore approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. **77** del **14/10/2011** e ss.mm.ii modificato con deliberazione della Giunta Municipale n. **56** del **05/07/2019**, con deliberazione della Giunta Comunale n. **2** del **29/01/2021** e con deliberazione della Giunta Comunale n. **55** del **22/07/2021**;
- la deliberazione di Giunta Municipale n. **27** del **30/04/2021** avente ad oggetto: "*Approvazione del Piano esecutivo di gestione (PEG) e del Piano degli Obiettivi e delle Performance Organizzativa per il 2021*" con la quale sono stati definiti per il Comune di PABILLONIS gli obiettivi di performance assegnati ai singoli Responsabili di Posizione Organizzativa ed ai dipendenti in servizio per l'anno 2021;
- la deliberazione di Giunta Municipale n. **20** del **30/03/2021** avente ad oggetto "*Aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021/2023*";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. **84** del **23/11/2020** con la quale è stato approvato il piano delle azioni positive per il triennio 2021/2023: art. 48 D.Lgs. n. 198/2006 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. **53** del **16/07/2021** con la quale è stata approvata la relazione sulle performance per l'anno 2020,

ESAMINATI

- Determinazione n. **501** del **09/07/2021** della Responsabile dell'Area Finanziaria avente ad oggetto: "*Costituzione fondo annuale risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2021 ai sensi dell'articolo 67 del C.C.N.L. 21/05/2018*", con il relativo prospetto contabile allegato;
- l'ipotesi di accordo sottoscritta in data **02/09/2021** dalla delegazione trattante di parte pubblica, dai RR.SS.UU. e dalle OO.SS.TT., relativa all'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2021;
- la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria sottoscritta dalla Responsabile del Servizio Finanziario (Rag. FANARI Anna Maria);
- l'articolo 23, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale ha disposto che "*nelle more di quanto previsto dal comma 1, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2013 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016*;
- il D.L. n. 34/2019 come convertito nella legge n. 58/2019, ed in particolare l'articolo 33, comma 2;
- il D.M. 17/03/2020 di attuazione all'articolo 33, comma 2 del citato D.L. n. 34/2019;



- la Circolare n. **12** del **23/03/2016** del *Ministero delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato*, che detta delle indicazioni per la costituzione del fondo per la contrattazione decentrata,

VERIFICATO

che dai documenti ricevuti e sottoposti all'esame del sottoscritto organo di revisione, risulta che:

- per **l'anno 2021** sono state quantificate in **€ 60.443,28 C)** le risorse del fondo di produttività da sottoporre a certificazione, così distinte:

DESCRIZIONE	IMPORTI
Risorse stabili (A)	€ 48.757,65
Risorse variabili (B)	€ 11.249,34
Totale risorse (A+B)=C	€ 60.006,99

CONSIDERATO CHE

- per **l'anno 2021** le risorse destinate alla contrattazione integrativa, ammontanti ad **€ 60.006,99**, sono state così destinate:

DESCRIZIONE	IMPORTI
Indennità di turno (CCNL 01/04/1999 art. 17, lettera d) – CDIT art. 35)	€ 0,00
Indennità turnazione, festivo e cimiteriale (CCNL 01/04/1999 art. 17, lettera d) – CDIT art. 35)	€ 0,00
Indennità di rischio (CCNL 01/04/1999 art. 17, comma 2, lettera d)- CCNL 14/09/2000 art. 37 -CDIT art. 22 – CDIT art. 35)	€ 850,00
Indennità di reperibilità (CCNL 14/09/2000 art. 24, comma 1)	€ 1.000,00
Indennità di maneggio valori (CCNL 01/04/1999 art. 17, lettera d) – CDIT art. 22)	€ 700,00
Indennità specifiche responsabilità (CCNL 01/04/1999 art. 17, comma 2, lettera i) – CDIT art. 25)	€ 1.200,00
Indennità specifiche responsabilità (CCNL 01/04/1999 art. 17, comma 2, lettera f) CCNL 09/05/2006, art. 7, comma 1– CDIT art. 24)	€ 2.500,00
Progressioni economiche nella categoria	€ 20.843,25
Lavoro straordinario (importo storicizzato)	€ 3.737,08
Indennità di comparto	€ 7.109,00
Incentivo performance individuale e collettiva	€ 14.503,96
Incentivi funzioni tecniche	€ 6.047,15
Compensi ISTAT	€ 1.516,55
TOTALE RISORSE REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO (A)	€ 60.006,99

TENUTO CONTO CHE

- ✓ il trattamento accessorio del personale per l'anno 2021 rientra nei limiti previsti dall'articolo 33, comma 2, ultimo capoverso, del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla legge 28/06/2019, n. 58 e alle indicazioni dettate dal D.M. 17/03/2020 emanato in attuazione dell'articolo 33, comma 2 del citato D.L. n. 34/2019;
- ✓ la spesa per le risorse decentrate per l'anno 2021 trova copertura nei relativi capitoli di spesa nel bilancio di previsione 2021/2023 (*gestione competenza 2021*);
- ✓ trovano copertura nel bilancio di previsione 2021/2023 (*gestione di competenza 2021*) anche gli oneri contributivi e quelli tributari;
- ✓ l'ente ha rispettato, con riferimento all'anno 2020, il contenimento della spesa del personale entro il limite del triennio 2011/2013, al netto della spesa per rinnovi contrattuali ai sensi dell'articolo 1, comma 557 della legge n. 296/2006;

ESAMINATI

1. la preintesa sul contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2021;
2. la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria prevista dal citato articolo 40, D.Lgs. n. 165/2001,

VISTE

anche le attestazioni contenute nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria sopra menzionate,

EFFETTUATO

il previsto controllo, il Revisore per quanto sopra esposto,

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE alla stipula del contratto decentrato integrativo per l'anno 2021, la cui preintesa è stata siglata in data **02/09/2021** dalla delegazione di parte pubblica del Comune di PABILLONIS con le RR.SS.UU e le OO.SS.TT,

RACCOMANDA CHE

- ✓ la spesa conseguente all'applicazione del contratto collettivo decentrato integrativo di parte normativa per l'anno 2021, unitamente alle spese di personale non dovrà superare i limiti disposti dall'articolo 1, comma 557 della legge n. 296/2006 e dall'articolo 76 della legge n. 133/2008;
- ✓ le risorse che saranno previste per l'incentivazione dovranno essere destinate alla promozione di effettivi e significativi miglioramenti dei livelli di efficienza ed efficacia dell'attività dell'ente, nonché nella quantità e/o qualità dei servizi istituzionali offerti;
- ✓ i compensi relativi alla produttività individuale e collettiva dovranno essere sempre corrisposti a conclusione del procedimento e delle attività di valutazione secondo il sistema di misurazione e valutazione della performance in vigore nell'ente;
- ✓ l'accordo ed i documenti allegati siano pubblicati nel sito istituzionale dell'ente come disposto dal comma 4, dell'articolo 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001,

CERTIFICA

la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (*art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001*), la loro coerenza con i vincoli del C.C.N.L. (*art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001*) e con i vincoli in materia di spesa del personale:

- introdotti dalle vigenti norme di coordinamento della finanza pubblica con riguardo alle limitazioni operanti in materia di trattamenti economici individuali e di finanziamento degli stessi;
- contrattuali nazionali e legislativi in materia di negoziabilità dei singoli istituti disciplinati dalla contrattazione di secondo livello.

Il presente verbale viene chiuso alle ore **13:35**.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Firmato CADDEO Dott. Roberto 17/09/2021





COMUNE DI PABILLONIS

(Provincia del Sud Sardegna)
Via San Giovanni, 7 – 09030 Pabillonis (SU)
Codice fiscale/partita IVA 00497620922

**AREA FINANZIARIA PERSONALE TRIBUTI
SERVIZIO PERSONALE**

Telefono 070 93529208/210/212

Contrattazione decentrata collettiva anno 2021

Verbale n. 1

Addì DUE del mese di SETTEMBRE 2021 alle h. 16:10 si è riunita, in videoconferenza attraverso l'utilizzo della piattaforma Zoom, la Delegazione trattante nelle persone dei signori:

Delegazione trattante di parte pubblica

Presidente	Responsabile Area Finanziaria Personale e Tributi – Area Amministrativa AA.GG e Vigilanza	Rag. Fanari Anna Maria	Presente
Componente	Responsabile Area Tecnica	Ing. Cadeddu Stefano	Presente
Componente	Responsabile Area Socio-Culturale	Dott.ssa Garau Luisa	Presente

Delegazione trattante di parte sindacale - aziendale

R.S.U.	Sig. Brigas Mario	Presente
--------	-------------------	----------

Delegazione trattante di parte sindacale – funzione pubblica

FPCISL	Sig. Mereu Pier Luigi	Presente
FPCGIL		Assente
UIL		Assente
USB		Assente

I partecipanti si collegano al link inviato dal Presidente e partecipano alla riunione senza rilevare alcuna difficoltà tecnica di connessione, audio e video in ingresso e in uscita, eccetto la Dott.ssa Garau la quale, seppur collegata, a seguito di richiesta da parte del Presidente comunica, attraverso la chat del meeting, di

non aver la possibilità di aprire il microfono e la webcam ma di poter ascoltare e vedere i partecipanti al meeting.

Il Presidente della Delegazione Trattante apre il tavolo esponendo ai partecipanti:

- 1) i dati del Fondo Salario accessorio, costituito con determinazione n. 501 del 09.07.2021 per un totale di € 60.006,99 di cui parte stabile € 48.757,65 (comprensivo delle quote relative al riconoscimento degli aumenti contrattuali a valere sulle Peo storicizzate) e parte variabile € 11.249,34 (art. 15 comma 1 lett. K del CCNL 1.4.1999 e Art. 113 D.Lgs 50/2016) sottolineando che il Fondo è stato costituito nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 23 del D.Lgs 75/2017, dall'art. 33 c. 2 del D.L. 34/2019 convertito in Legge 58/2019 e del DM attuativo del 17.03.2020.
- 2) gli indirizzi dettati dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 49 del 12.07.2021, precisando che la Giunta ha confermato in linea generale gli indirizzi dettati per la contrattazione decentrata 2020 autorizzando la programmazione delle Peo per le Categorie C e D, precisando che il Revisore unico dei Conti ha espresso parere favorevole sulla costituzione del fondo salario accessorio 2021.

Il Presidente informa inoltre i partecipanti al tavolo che l'ufficio personale ha provveduto ad effettuare una verifica sulle voci maturate da parte dei dipendenti sui singoli istituti contrattuali nel periodo immediatamente precedente la riunione (gennaio/agosto 2021), precisando che:

- non si è fatto ricorso all'istituto della turnazione per il servizio di vigilanza in quanto da gennaio il servizio è svolto da un solo Istruttore di Vigilanza;
- si è fatto ricorso alle prestazioni di lavoro straordinario per il servizio cimiteriale;
- i responsabili del servizio amministrativo e tecnico hanno provveduto ad organizzare e definire i turni per le reperibilità a valere sui servizi assegnati;
- allo stato attuale il personale che ha titolo ad accedere agli istituti contrattuali finanziati dal fondo sono 12 e che si prevede di concludere due procedure di selezione di personale entro la fine dell'anno;
- le somme ancora disponibili, pari a € 25.446,01, finanzieranno gli istituti contrattuali così come dettagliatamente indicato nell'allegato al presente verbale di cui alcune competenze sono già maturate su alcuni istituti contrattuali (rischio, reperibilità, maneggio valori e specifiche responsabilità).

Il presidente sottolinea che si può procedere con la definizione dell'accordo sulla base di quanto ampiamente discusso sulla destinazione dei fondi relativamente all'anno 2020 anche per l'anno 2021, considerato che l'assetto organizzativo dell'ente, seppur leggermente modificato rispetto al 2020, possa essere tutelato con il riconoscimento dei medesimi istituti contrattuali erogati per il 2020 opportunamente adeguati negli importi in considerazione delle risorse umane attualmente contrattualizzate, precisando che la definizione dell'accordo consente all'Ufficio personale di poter concludere l'iter procedurale della destinazione dei fondi, previa acquisizione del parere da parte del revisore unico dei conti e autorizzazione definitiva

dell'Amministrazione Comunale, e di dar successivamente seguito all'avvio della procedura relativa alle Peo.

Il presidente invita i componenti del tavolo a manifestare la loro posizione in merito.

Prende la parola il rappresentante sindacale della Cisl Mereu il quale esprime il suo assenso in merito alla proposta di procedere anche nel 2021 con l'attribuzione di nuove Peo riconoscendo all'amministrazione il merito di essere attenta nei confronti del benessere dei pronti dipendenti e precisa che, a parer suo, la ripartizione del fondo soddisfa tutti gli istituti contrattuali .

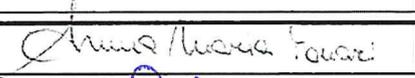
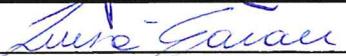
Prende la parola l'Ing. Cadeddu S. il quale ribadisce che l'amministrazione è attenta nei confronti dei propri dipendenti e ritiene importante che venga data la possibilità di crescere al personale laddove meritevole, non rileva nulla da aggiungere in merito alla ripartizione.

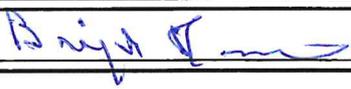
A tale dichiarazione si associa anche il rappresentante aziendale Brigas.

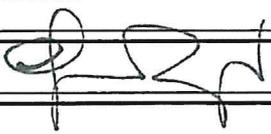
La Dott.ssa Garau esprime il suo consenso su quanto esposto e comunica che ritiene la proposta economica formalmente corretta..

Il Presidente comunica che procederà a predisporre il verbale della riunione con allegato il documento della Preintesa.

La riunione termina alle ore 16:35

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA:		FIRMA
Presidente	Rag. Fanari Anna Maria	
Componente	Ing. Cadeddu Stefano	
Componente	Dott.ssa Garau Luisa	

RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE:	FIRMA
CGIL Brigas Mario	

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE:		
SIGLA	NOME E COGNOME	FIRMA
CISL - FP	Mereu Pierluigi	
CGIL - FP		
UIL		
USB		



COMUNE DI PABILLONIS

(Provincia del Sud Sardegna)
Via San Giovanni, 7 – 09030 Pabillonis (SU)
Codice fiscale/partita IVA 00497620922

AREA FINANZIARIA PERSONALE E TRIBUTI
SERVIZIO PERSONALE

Telefono 070 93529208/210/212

“Allegato A”

INCONTRO DELEGAZIONE TRATTANTE Del 02.09.2021

IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO PER LA DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'

ANNO 2021 – Preintesa

Il Fondo Salario Accessorio per l'anno 2021 è stato costituito con determinazione del Responsabile del Servizio Personale n. 501 del 09.07.2021 e si compone dalle seguenti voci:

Risorse stabili	€ 48.757,65
Risorse variabili	€ 11.249,34
TOTALE	€ 60.006,99

Le parti prendono atto che le Risorse stabili che costituiscono il Fondo Salario Accessorio, pari a € 48.757,65, sono destinate per un totale di € 23.311,64 a finanziare:

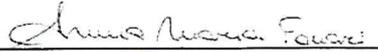
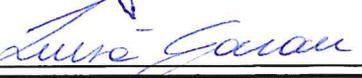
Peo	€ 16.202,64
Indennità di comparto	€ 7.109,00
Totale	€ 23.311,64

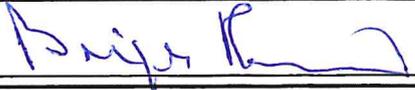
Le parti concordano di addivenire alla seguente ripartizione per il finanziamento dei seguenti istituti contrattuali:

RISORSE COMPLESSIVAMENTE DISPONIBILI PER L'ANNO 2021	€ 25.446,01
A DEDURRE DALLE RISORSE STABILI	
CCNL 01.04.1999 art. 17 lett. d) CDIT ART. 35	Indennità turno € 0,00
CCNL 01.04.1999 art. 17 lett. d) CDIT ART. 35	Turnazione, festivo cimiteriale € 0,00
CCNL 01.04.1999 art. 17 c. 2 lett. d) CCNL 14.09.2000 art. 37 CDIT ART. 22	Indennità rischio € 850,00

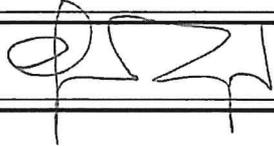
CCNL del 14.9.2000 art. 24, c.1	Indennità di reperibilità	€ 1.000,00
CCNL 01.04.1999 art. 17 lett. d) CDIT ART. 22	Indennità maneggio valori	€ 700,00
CCNL 01.04.1999 art. 17 c. 2 lett. i) CDIT ART. 25	Indennità specifiche responsabilità	€ 1.200,00
CCNL 01.04.1999 art. 17 c. 2 lett. f) CCNL 09.05.2006 art. 7 c. 1 CDIT ART. 24	Indennità Specifiche Responsabilità	€ 2.500,00
Totale riparto da finanziamento risorse stabili		€ 6.250,00
PEO (importo teorico assegnato su base annua)		€ 4.640,61
CCNL 01.04.1999 art. 14 CCNL 14.09.2000 art. 38 e 39 CCNL 22.01.2004 art. 40 CDIT ART. 38	Finanziamento lavoro straordinario	€ 3.737,08
Residui al netto dell'utilizzo della parte stabile		€ 10.818,32
Risorse variabili (al netto della quota incentivi funzioni tecniche e ISTAT)		€ 3.685,64
Somma da destinare alla produttività		€ 14.503,96

Tutti i residui eventuali generatisi in seguito all'applicazione delle disposizioni di cui al presente accordo, sono portati in aumento alla quota di cui all'art. 14 comma 4 del CDIT sottoscritto in data 24.07.2019, nel rispetto di quanto in esso disciplinato.

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA:		FIRMA
Presidente	Rag. Fanari Anna Maria	
Componente	Ing. Cadeddu Stefano	
Componente	Dott.ssa Garau Luisa	

RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE:	FIRMA
CGIL Brigas Mario	

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE:

SIGLA	NOME E COGNOME	FIRMA
<i>CISL - FP</i>	Mereu Pierluigi	
<i>CGIL - FP</i>		
<i>UIL</i>		
<i>USB</i>		



COMUNE DI PABILLONIS

(Provincia del Sud Sardegna)
Via San Giovanni, 7 – 09030 Pabillonis (SU)

AREA FINANZIARIA PERSONALE E TRIBUTI

SERVIZIO PERSONALE

Telefono 070 93529208/210/212

CDI anno economico 2021 - Relazione illustrativa

Modulo I

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto e autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Pre-intesa 02.09.2021 Contratto	
Periodo temporale di vigenza	Anno 01.01.2021 – 31.12.2021	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Rag. Fanari Anna Maria Componenti: Ing. Cadeddu Stefano, Dott.ssa Garau Luisa, Tuveri Marco Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP CGIL FP CISL FP UIL Firmatarie della pre-intesa: CGIL Rappresentanti aziendali. CISL Rappresentante territoriale Firmatarie del contratto:	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Criteri per la ripartizione delle risorse stabili e variabili b) Criteri per l'attribuzione delle risorse destinate all'organizzazione e alla performance;	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'organo interno, poiché l'Ente non ha stanziato risorse di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 non dovrà rilasciare successiva certificazione, in seguito alla stipula del presente contratto. L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzata tale relazione.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione	È stato adottato il Piano della <i>performance</i> previsto dall'art. 10, D.Lgs. n. 150/2009? Si giusta deliberazione di G.C. n. 27/2021. È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, c. 2, D.Lgs. n. 150/2009? Si giusta deliberazione di G.C. n. 20/2021
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 11, cc. 6 e 8, D.Lgs. n. 150/2009? Si

	accessoria	La Relazione della <i>performance</i> è stata validata dal nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 14, c. 6, D.Lgs. n. 150/2009? Si giusto verbale n. 6/2021 (approvata con deliberazione di G.C. n. 53/2021)
--	-------------------	---

Modulo II

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo (di seguito alcune descrizioni a titolo esemplificativo)

Per l'anno 2020 già con la determinazione di costituzione del Fondo n. 501 del 09.07.2021, il responsabile del servizio personale ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per progressione economica, ecc) e in particolare è stato sottratto dalle risorse ancora contrattabili un importo complessivo pari ad € 25.446,01, destinato a retribuire le indennità fisse e ricorrenti già determinate negli anni precedenti, come di seguito riportato:

Peo	€ 16.202,64
Indennità di comparto	€ 7.109,00
Totale	€ 23.311,64

Per quanto riguarda la destinazione delle risorse relative all'anno 2021 le parti hanno individuato la destinazione, a valere sugli istituti contrattuali disciplinati nel CCNL 21.05.2018 nel rispetto del modello organizzativo dell'ente.

Allegato 1 - Tabella analitica della costituzione del fondo.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base della pre-intesa sottoscritta in data 02.09.2021 le risorse sono destinate nel seguente modo:

Istituti contrattuali applicati	Importo
Incentivo <i>performance</i> individuale e collettiva	14.503,96
Progressioni economiche nella categoria	20.843,25
Indennità di turno	0,00
Indennità di reperibilità - Integrazione	1.000,00
Indennità "Condizioni di lavoro"	1.550,00
Indennità per specifiche responsabilità	3.700,00
Incremento di risorse per retribuzione di posizione e di risultato	--
Indennità di servizio esterno (Polizia locale)	--
Indennità di funzione (Polizia locale)	--
Trattamenti accessori fissati per legge	--

Welfare integrativo	--
Indennità per personale educativo e docente	--
Indennità per personale educativo nido d'infanzia	--
Indennità di comparto	7.109,00
Lavoro straordinario (importo storicizzato)	3.737,08
Incentivi funzioni tecniche	6.047,15
Compensi Istat	1.516,55
TOTALE	60.006,99

C) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto al personale si applica il Regolamento per la valutazione e la premialità del personale nonché il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 44 del 16.05.2019.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CDI *prevede* nuove progressioni economiche così come previsto dalla Giunta nella deliberazione n. 49/2021 nel rispetto di quanto disciplinato nell'art. 20 del CDIT sottoscritto in data 24.07.2019.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

L'amministrazione comunale, ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi, è tenuto ogni anno ad approvare un Piano della Performance che deve contenere gli obiettivi dell'Ente riferiti ai servizi gestiti.

Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere le attività di processo dell'Ente riferiti ai servizi gestiti ed eventuali obiettivi strategici annuali determinati dalla GIUNTA COMUNALE.

Con la Deliberazione n. 27/2021 la GIUNTA COMUNALE ha approvato il Piano della Performance Organizzativa per l'anno 2021. Tale piano è stato validato dall'organo di valutazione con il Verbale n. 1/2021.

Gli obiettivi contenuti nel Piano prevedono il crono programma delle attività, specifici indici/indicatori (quantità, qualità, tempo e costo) di prestazione attesa e il personale coinvolto. Si rimanda al documento per il dettaglio degli obiettivi.

La giunta comunale in particolare, con deliberazione n. 49/2021 avente ad oggetto “Contrattazione decentrata integrativa parte economica - annualità 2021. Linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica” ha stabilito che la Delegazione trattante di parte pubblica dovrà improntare i lavori di negoziazione al tavolo con l’obiettivo di garantire la prevalenza del trattamento economico accessorio collegato alla performance finanziare i premi correlati alla performance organizzativa ed individuale con la parte prevalente delle risorse stabili e variabili disponibili, così da realizzare le finalità del D.Lgs.n.150/2009 e s.m.i. e garantire il miglioramento della qualità/quantità dei servizi erogati. Peraltro i compensi sono subordinati al raggiungimento degli obiettivi e all’esito positivo di un processo di valutazione da parte dei singoli Responsabili di Servizio, dando atto che l’erogazione degli incentivi avverrà solo a seguito della rilevazione, a consuntivo, dei risultati realizzati. Le risorse destinate alla performance dovranno essere erogate in base al raggiungimento degli obiettivi predefiniti nel PEG/piano della performance 2021, secondo i criteri definiti nel vigente sistema di misurazione e valutazione della performance.

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica

Rag. Fanari Anna Maria



COMUNE DI PABILLONIS

(Provincia del Sud Sardegna)
Via San Giovanni, 7 – 09030 Pabillonis (SU)
Codice fiscale/partita IVA 00497620922

AREA FINANZIARIA PERSONALE E TRIBUTI SERVIZIO PERSONALE

Telefono 070 93529208/210/212

“Allegato A”

IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO PER LA DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' - ANNO 2021 – INTESA

Premesso che in data 02.09.2021 è stata sottoscritta l'ipotesi di CCDI di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2021 e che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 77 del 23.09.2021, ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di CCDI.

In data 07 ottobre 2021, nella casa comunale, si sono riunite le delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale e, al termine della riunione, le parti hanno sottoscritto in via definitiva il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2021.

- Delegazione Trattante di parte pubblica:

Ruolo	Nominativo
1. Presidente	Rag. Fanari Anna Maria
2. Componente	Ing. Cadeddu Stefano
3. Componente	Dott.ssa Garau Luisa

- Delegazione di parte sindacale:

Sigla	Nominativo
CGIL	Brigas Mario

- Rappresentanze Sindacali Unitarie:

Nome	Cognome
CGIL - FP	
CISL - FP	Mereu Pierluigi
UIL - FP	Sollai Mario
USB	

Supm

Mario Fanari
Stefano Cadeddu

Anna Maria Fanari

Mario Brigas

Mario Sollai

Il Fondo Salario Accessorio per l'anno 2021 è stato costituito con determinazione del Responsabile del Servizio Personale n. 501 del 09.07.2021 e si compone dalle seguenti voci:

Risorse stabili	€ 48.757,65
Risorse variabili	€ 11.249,34
TOTALE	€ 60.006,99

Le parti prendono atto che le Risorse stabili che costituiscono il Fondo Salario Accessorio, pari a € 48.757,65, sono destinate per un totale di € 23.311,64 a finanziare:

Peo	€ 16.202,64
Indennità di comparto	€ 7.109,00
Totale	€ 23.311,64

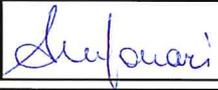
Le parti concordano di addivenire alla seguente ripartizione per il finanziamento dei seguenti istituti contrattuali:

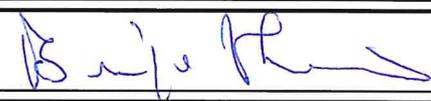
RISORSE COMPLESSIVAMENTE DISPONIBILI PER L'ANNO 2021		€ 25.446,01
<i>A DEDURRE DALLE RISORSE STABILI</i>		
CCNL 01.04.1999 art. 17 lett. d) CDIT ART. 35	Indennità turno	€ 0,00
CCNL 01.04.1999 art. 17 lett. d) CDIT ART. 35	Turnazione, festivo cimiteriale	€ 0,00
CCNL 01.04.1999 art. 17 c. 2 lett. d) CCNL 14.09.2000 art. 37 CDIT ART. 22	Indennità rischio	€ 850,00
CCNL del 14.9.2000 art. 24, c.1	Indennità di reperibilità	€ 1.000,00
CCNL 01.04.1999 art. 17 lett. d) CDIT ART. 22	Indennità maneggio valori	€ 700,00
CCNL 01.04.1999 art. 17 c. 2 lett. i) CDIT ART. 25	Indennità specifiche responsabilità	€ 1.200,00
CCNL 01.04.1999 art. 17 c. 2 lett. f) CCNL 09.05.2006 art. 7 c. 1 CDIT ART. 24	Indennità Specifiche Responsabilità	€ 2.500,00
Totale riparto da finanziamento risorse stabili		€ 6.250,00
PEO (importo teorico assegnato su base annua)		€ 4.640,61
CCNL 01.04.1999 art. 14 CCNL 14.09.2000 art. 38 e 39 CCNL 22.01.2004 art. 40 CDIT ART. 38	Finanziamento lavoro straordinario	€ 3.737,08
Residui al netto dell'utilizzo della parte stabile		€ 10.818,32
Risorse variabili (al netto della quota incentivi funzioni tecniche e ISTAT)		€ 3.685,64
Somma da destinare alla produttività		€ 14.503,96

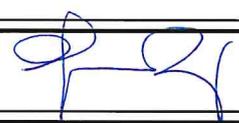
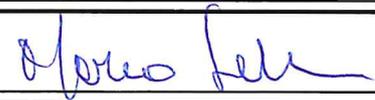
ROU

M
PEO
Off. P. n. 501
Auf. 2021

Tutti i residui eventuali generatisi in seguito all'applicazione delle disposizioni di cui al presente accordo, sono portati in aumento alla quota di cui all'art. 14 comma 4 del CDIT sottoscritto in data 24.07.2019, nel rispetto di quanto in esso disciplinato.

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA:		FIRMA
Presidente	Rag. Fanari Anna Maria	
Componente	Ing. Cadeddu Stefano	
Componente	Dott.ssa Garau Luisa	

RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE:	FIRMA
CGIL Brigas Mario	

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE:		
SIGLA	NOME E COGNOME	FIRMA
<i>CISL - FP</i>	Mereu Pierluigi	
<i>CGIL - FP</i>		
<i>UIL</i>	Sollai Mario	
<i>USB</i>		

Ricevuta acquisizione contratto integrativo

ai sensi dell'art. 40-bis, comma 5, del d.lgs. 165/2001

In data:	11 ottobre 2021 17:53:55
Registrazione ID:	5174989
Amministrazione/Ente:	COMUNE DI PABILLONIS
Responsabile del procedimento:	ANNA MARIA FANARI
Data di sottoscrizione:	07 ottobre 2021
Forma giuridica:	contratto integrativo
Tipologia di contratto o atto:	solo economico
Periodo di vigenza:	dal 2021 al 2021
Destinatari:	personale non dirigente
Composizione delegazione di parte pubblica:	solo direttori/dirigenti/funzionari
Numero organizzazioni sindacali firmatarie:	2
Firmato da RSU:	SI
Nome e file contratto integrativo:	contratto 2021 firmato.pdf Dimensione: 1.404.672 KB
Nome e file relazione tecnica:	relazione.pdf Dimensione: 245.584 KB
Nome e file relazione illustrativa:	relazione illustrativa_2021.pdf Dimensione: 211.651 KB
Note:	